

ATTUALITÀ

Il sindaco di Grosseto replica alle polemiche delle ultime settimane

TATTARINI RISPONDE E RILANCIA

La DC fa una polemica senza argomenti e senza sbocchi. Sul compost un pretesto alla base delle contestazioni. Pratesi e Citati. Per il Comune è necessario consultarsi con i cittadini, per la SAT obbligatorio consultare i comuni. PRG, Piano Commerciale e bilancio probabile terreno per un ingresso dei repubblicani in giunta

A cura di Maurizio Cavina

I compost e l'autostrada sono diventati il terreno della polemica politica in questa fase che vede soprattutto la Dc intenzionata a fare una opposizione dura. Non mancano però, per quel che riguarda il compost anche illustri interlocutori esterni. Pratesi non ha replicato alla tua risposta, Citati invece, con una classica "veronica" da letterato si dichiara incompetentissimo per poter dire a te che sei incompetente. Come rispondi?
A me sembra che la polemica DC più che "dura" sia senza argomenti e senza sbocchi concreti e non è cosa da poco per un partito che non perde occasione per offrirsi come polo di governo al-

condotto la sua battaglia politica, con quale progetto di governo di un problema così arduo non è dato di sapere. Può essere il pretesto afferto dall'Amministrazione, nella fretta dei tempi stretti imposti dal FIO per un rapporto non tempestivo e convincente con le popolazioni locali, la condizione per dire comunque sempre no? O addirittura di esultare di fronte alla decisione negativa del CO.RE.CO. arrivando a considerare chiuso ogni spazio amministrativo per la prosecuzione del progetto? Un pretesto, derivante da presunti limiti politici altrui potrebbe comunque essere la condizione per un progetto alternativo, ma, ripeto, di questo non c'è traccia.

Una questione come questa ha legittimamente animato interessi articolati ed interventi polemici; fra questi anche quello del Dr. Pratesi, il quale se vorrà rispondere dovrà chiarire il senso delle affermazioni infondate ed insultanti che ha fatto a proposito del sito di Istia d'Ombrone e non voglio aggiungere altro nei confronti di chi per dialogare ha bisogno sicuramente di una buona dose di informazione.

Al prof. Citati rispondo che è vero: io so di essere "incompetente"! Per questo, prima di fare qualsiasi atto con l'Amministrazione e prima anche di rispondere alla sua nota, ho opportunamente consultato i tecnici dell'amministrazione, che mi hanno evitato i grossolani errori dei quali è pieno il suo intervento, evidentemente non supportato dagli illustri protagonisti delle varie opposizioni da lui citate.

Anche Carli in fondo vi fa una accusa di incompetenza e di inefficienza, a Fausto Giunta dice anzi che la DC sarebbe più affidabile dei comunisti per amministrare il Comune. Chi amministra ha sempre il compito più difficile, deve tener conto dei tempi, dei finanziamenti, ecc... ma in questo caso non pensi che i tempi stretti siano andati a scapito della chiarezza sia amministrativa che nei rapporti con i cittadini?

Carli può pensare la DC ed il suo ruolo politico come più gli aggrada. Il mio giudizio rimane fermo! Quanto all'incompetenza e all'inefficienza della G.M., vorrei capire da cosa ricava que-



sto giudizio, quando è chiaro il contrario:

a) abbiamo infatti attivato tutte le procedure necessarie, in 120 giorni, per garantirci la possibilità dei finanziamenti FIO; si è trattato, come è noto, di procedure complesse ed articolate su più livelli istituzionali (Comune, Provincia, Regione...).

b) Tutte le deliberazioni dell'Amministrazione Comunale sono state regolarmente approvate dal CO.RE.CO e dagli organi istruttori della Regione Toscana; è stata approvata anche la deliberazione per l'appalto della discarica della Bartolina. L'unico atto non approvato dalla maggioranza del CO.RE.CO è la deliberazione con la quale la Giunta ha adottato le conclusioni del lavoro della Commissione (consiglieri e tecnici) per la gara di appalto del compost. Noi siamo convinti della competenza, della chiarezza e legittimità del lavoro svolto dalla Commissione, del resto di questa convinzione è anche una parte dello stesso CO.RE.CO. In ogni caso, non viene messo in discussione in questa fase l'esito positivo del finanziamento e l'iter amministrativo non può dirsi concluso, perché proporrò ricorso al TAR! Se poi il Dr. Carli argomenta l'inefficienza a partire dalle motivazioni dei ricorsi di privati cittadini singoli o organizzati, anche su questo non siamo d'accordo, perché ritengo, ben oltre l'inefficienza della pubblica amministrazione, legittima e giusta in una società come la nostra la possibilità di opposizione al di là della legittimità formale degli atti. Cosa che avviene del resto in maniera diffusa in Italia su questioni di tanto rilievo. Questo pone un problema per tutti: quello di una svolta culturale e politica nel governo di questo problema.

Non hai risposto fino ad ora all'accusa dei democristiani che giudicano contraddittorio l'atteggiamento che i comunisti hanno tenuto sull'autostrada, quando si è condizionato le scelte alla valutazione di impatto ambientale, rispetto a quello tenuto riguardo all'impianto del compost di Braccagni e alla Bartolina per i quali la stessa valutazione avrebbe avuto un peso marginale. Vuoi farlo ora?

I democristiani mi accusano soprattutto di aver protestato per la mancata consultazione del Comune da parte della SAT sul progetto autostrada e a mia volta di non aver tenuto in alcuna considerazione l'esigenza di consultare i cittadini per il compost. Premesso che lo studio di impatto ambientale è obbligatorio per l'autostrada e non lo è affatto per il compost e noi lo abbiamo co-

munque prodotto "ad abundantiam"; premesso che, sia pure in mezzo a mille difficoltà e a qualche limite, una forma di consultazione la abbiamo comunque realizzata, non si può mettere sullo stesso piano cittadini e SAT di fronte al governo locale. I democristiani compiono una operazione demagogica. Il governo locale esercita infatti il diritto di rappresentanza che i cittadini hanno espresso liberamente con il loro voto ed è chiaro che il Consiglio Comunale, che consulti o no i cittadini, è legittimato nelle sue decisioni perché li rappresenta. La SAT invece non esercita il diritto di rappresentanza di nessun altro se non dei propri soci e non è legittimata nella maniera più assoluta ad espropriare l'autonomia decisionale del Consiglio Comunale. È chiaro pertanto che nel primo caso è giusto politicamente trovare le corrette forme di consultazione ed io ho parlato, infatti, di un nostro limite e difficoltà; nel caso della SAT è assolutamente obbligatorio.

Le accuse di Carli hanno preso a bersaglio oltre a te anche soprattutto Fausto Giunta, probabilmente perché si individua qui un punto delicato per il futuro della maggioranza. Pensi che ci siano problemi? E come vedi gli sviluppi per un ingresso in giunta dei repubblicani?

L'attacco a Giunta è il segno della debolezza della DC che, priva di un programma convincente, animata da un asfittico anticomunismo, non è in grado di assumere una iniziativa politica vincente e si rifugia nelle schermaglie e nelle contumelie. Il quadro politico nato dall'accordo programmatico dopo le elezioni in provincia, ha consolidato un processo aperto da tempo. Un processo che può avere ulteriori positivi passaggi nel Consiglio Comunale di Grosseto, dove i rapporti fra l'attuale maggioranza e il PRG hanno una base sperimentata di confronto e di positive, concrete convergenze. La maggioranza non può non trarre, con giusto realismo, corrette conclusioni da questo processo. Sono maturi i tempi per avviare un confronto più stringente sulle linee programmatiche che sole possono sancire un passaggio politico tanto significativo. Il prossimo confronto è il voto sul PRG, sul Piano Commerciale, il Bilancio, quello vero, del 1991, devono essere preparati tenendo conto di questa novità politica, con metodo e con passaggi originali e nuovi, concreti e rispettosi della dignità di tutti. Vedo in questo la preoccupazione di Carli e nel rischio che si chiuda positivamente il cerchio che isolerebbe l'inconcludenza DC.



temativo. Ha sostenuto "in splendido isolamento" le ragioni della S.A.T. polemizzando sulle valutazioni negative che gli Enti Locali hanno giustamente espresso alla proposta provocatoria della Società Autostrade. La DC ha rappresentato con assoluta banalità di argomenti i comunisti come nemici dell'autostrada, il PSI affetto da gravi ambiguità, il PRI animato da umiliante opportunismo... ma di fronte alla boccia ministeriale che ha bruciato il castello di carte della polemica democristiana ha fatto la scelta significativa "del silenzio". Sul compost ha rifiutato di misurarsi sul merito di un progetto provinciale, necessario, di razionalizzazione del problema rifiuti, ha assunto come linea di condotta "un pretesto" e su questo ha

Società Italiana Carburanti r.l.



58100 GROSSETO - Via Scansanese, 281 - Telef. (0564) 23.541